



# Voce Amica

Anno 2017

16 - 22 aprile

Pasqua di Risurrezione

**SANTE MESSE** - Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. *Vespri* ore 18.00 - **Feriali** ore 8.30, 18-30. *Vespro* ore 18.15

## PASQUA DEL SIGNORE:

CON CRISTO RISORGIAMO A UNA «VITA NUOVA»



L'annuncio pasquale risuona oggi nella Chiesa: Cristo è risorto! Egli vive al di là della morte, è il Signore dei vivi e dei morti. Nella «notte più chiara del giorno» la parola onnipotente di Dio, che ha creato i cieli e la terra e ha formato l'uomo a sua immagine e somiglianza, chiama a una vita immortale *l'uomo nuovo*, Gesù di Nazaret, figlio di Dio e figlio di Maria. Pasqua è annuncio della risurrezione, della vittoria sulla morte, della vita che non sarà distrutta. La testimonianza degli apostoli vive oggi nella Chiesa, nata dalla Pasqua di Cristo. Essa custodisce questo annuncio e lo trasmette in vari modi ad ogni generazione: nei *sacramenti* lo rende attuale e contemporaneo ad ogni comunità riunita nel nome del Signore; con la propria *vita* di comunione e di servizio si sforza di testimoniare davanti al mondo. (S&R)

## INCONTRO AL RISORTO

È il titolo della lettera che il patriarca ha consegnato a tutti i sacerdoti e a tutte le comunità cristiane della nostra diocesi, nella quale annuncia la *vista Pastorale* e indica i prossimi passi del cammino della nostra chiesa.

L'immagine evangelica di riferimento è la corsa, l'esperienza di fede, e la testimonianza degli apostoli Pietro e Giovanni al mattino di Pasqua.

*Gente Veneta di questa settimana di vi dedica un'intera pagina.*



Il nostro Patriarca ha chiesto a Don Paolo Miolo, che nel settembre scorso ha lasciato la guida della Parrocchia della Natività di Gesù Cristo di Marghera-Villabona per raggiunti limiti di età, di continuare il suo ministero nella nostra comunità parrocchiale. Don Paolo, 76 anni, laureato, nativo della provincia di Padova, ha compiuto nel marzo scorso 50 anni di sacerdozio. A don Paolo lui il nostro benvenuto. Al Patriarca Francesco il nostro grazie.



## ... VIDE E CREDETTE

Il brano del vangelo della domenica di Pasqua obbliga il lettore a porsi una domanda: che cosa fa muovere tutti i personaggi? Quale il motivo che li fa correre? La stessa persona che nei tre anni di vita pubblica ha fatto muovere i loro passi: Gesù. Egli non è presente fisicamente, non lo si vede, non parla eppure muove tutto e tutti. Maria di Magdala si reca presso il sepolcro quando è ancora buio; l'evangelista non ci spiega la motivazione, forse per terminare i riti funebri, forse soltanto per rimanere ancora un po' con Gesù. È Maria, per prima, a scoprire che il Signore non c'è più. "Hanno portato via il Signore", dice a Simon Pietro e all'altro apostolo. Siamo di fronte ad un nuovo e grande mistero che fa muovere i discepoli: prima è il mistero della persona di Gesù ad indurre i discepoli ad abbandonare tutto per seguirlo, ora il mistero del suo corpo trafugato li fa correre: è una seconda chiamata. L'altro discepolo corre più velocemente, arriva per primo, forse perché è più giovane o forse perché tra lui e il maestro c'è un amore, citato più volte nel vangelo di Giovanni, che fa la differenza.

Va qui sottolineato un elemento significativo sul comportamento dell'altro discepolo: arriva per primo ma non entra nel sepolcro. Rimane all'ingresso ad osservare le bende per terra. È Pietro ad entrare, il discepolo e testimone coraggioso, impulsivo, che ha amato il Signore anche se la Sua fede a volte ha vacillato, colui su cui verrà fondata la Chiesa. È lui che di slancio entra nel sepolcro e vede "le bende per terra e il sudario che era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato". È chiaro che la salma non è stata rubata, Pietro lo capisce e percepisce anche il mistero della risurrezione. Entra poi anche l'altro discepolo del quale si afferma soltanto che "vide e credette". Della fede di Simon Pietro non si dice nulla forse perché testimoniare la fede è un atto personale. Il vangelo di oggi ci fa riflettere sul grande mistero della fede, una fede a volte incerta, che ci impedisce di "vedere" davvero.

Facciamo tesoro, oggi, di questa parola che ci ricorda che l'affanno e la ricerca dell'efficienza non aiuta a definire chi siamo. La nostra dignità sta nell'essere amati e nell'amare. I due discepoli Pietro e Giovanni corrono al sepolcro per ricevere dal risorto quell'amore che li aveva sostenuti nel muovere i primi passi alla sua sequela: una sequela fatta di entusiasmo, incertezza, gioia e anche sofferenza. È questa la straordinaria notizia: Cristo è risorto. E nonostante le nostre fragilità e cadute, è ancora in mezzo a noi, non ci ha abbandonato e non ci abbandonerà mai.

Franca Menegaldo

**A tutti l'augurio di Buona Pasqua. Un ricordo e una preghiera particolare per gli ammalati e gli infermi ai quali mi rendo disponibile a portare la comunione durante questa settimana.** Don Guido



## GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA XI ICONA

*“Poveri nell’annunciare il Regno e ricchi nel condividere il pane” (Lc. 9,1-17)*

Siamo in un momento importante dell’insegnamento di Gesù ai suoi discepoli. Li istruisce su come affrontare le difficoltà di tutti i giorni con le persone che incontreranno. Per prima cosa dovranno risolvere i problemi più impellenti di quelli che si rivolgeranno a loro: guarire dalle malattie, sanare gli infermi, ma anche cacciare i demoni. Tutto dovrà essere fatto senza chiedere nulla in cambio salvo l’ospitalità. Cosa importante, a chi vi ascolterà *“parlate di me e del Regno di Dio”*.

Le folle seguivano Gesù ovunque Egli andasse, anche lontani dalle città. Si fece sera e malgrado l’ora tarda, c’erano migliaia di persone ad ascoltarlo. I discepoli volevano congedarlo perché andassero nelle loro case. Gesù non è d’accordo, vuole accogliere, non allontanare. Sollecita quindi i suoi a darsi da fare, di aiutarlo ad aiutare tutti coloro che gli si rivolgono. Ed è così che con un miracolo evidente, la moltiplicazione dei pani e dei pesci, riesce a sfamarli tutti. Non erano accorsi a Lui per il cibo ma per essere sanati nel corpo e nello spirito. (L.P.)

*Gli incontri riprendono mercoledì 19 aprile alle 20.45, presso la famiglia Piva Debora e la famiglia Zanon. Venerdì 21 5.30 presso la famiglia Livieri. Giovedì 20 alle 17.00 in patronato. Quanti altri vogliono partecipare possono prendere contatti con gli animatori o le famiglie ospitanti direttamente o attraverso il parroco.*

## GITA PARROCCHIALE DEL 1° MAGGIO

**Santuario della Madonna di Castelmonte  
e incontro con le Clarisse del convento di Attimis**

Salire a Castelmonte significa compiere un pellegrinaggio, sempre. Sia che si giunga a piedi, da Carraria o da qualche altro sentiero di montagna, sia che si arrivi in macchina o in pullman. Un cammino fisico, ma soprattutto un itinerario spirituale, capace di ‘edificare’ vita nuova. In chi lo compie,



si esprime il bisogno di ritrovare il senso profondo della propria esistenza, che spesso la vita quotidiana, con il suo ritmo incessante, dimentica o, con le mille attività e i diversi impegni, frantuma. Nello stesso tempo durante il pellegrinaggio si rinnova il desiderio di aprirsi ad orizzonti più ampi di quelli che i nostri occhi vedono, di aprirsi al mistero di Dio sempre inaspettato e nuovo. Il pellegrinaggio, quindi, come ogni cammino, è un itinerario di liberazione.



*Il Monastero delle Clarisse rappresenta l’intimità stessa di una Chiesa, il cuore in cui sempre lo Spirito geme e supplica per le necessità dell’intera comunità e del mondo e dove si innalza senza sosta il grazie per la Vita che ogni giorno Dio elargisce. (Giovanni Paolo II)*

La vita contemplativa claustrale è una risposta all’amore assoluto di Dio per la Sua creatura e compimento del Suo eterno desiderio di accoglierla nel mistero di intimità con il Verbo, che si è fatto dono sponsale nell’Eucaristia e rimane nel Tabernacolo il centro della piena comunione d’amore con Lui.

ore 7.30 partenza dal piazzale della chiesa  
ore 11.00 Santa Messa al Santuario  
ore 12.30 Pranzo in ristorante  
ore 16.00 Incontro con le suore Clarisse  
ore 19.00 Partenza per il rientro

Quota di partecipazione tutto compreso € 35,00

Per **informazioni ed iscrizioni:** Marino Ferla - 348 7116072.



## AGENDA DELLA SETTIMANA

**Domenica 16 - Pasqua di Risurrezione**

*S. Bernadette Soubirous*

**Lunedì 17 - Lunedì dell’Angelo**

Santa Messa alle Ore 8.30 e 18.30

**Martedì 18 - S. Galdino**

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

**Mercoledì 19 - S. Leone IX**

ORE 15.30 CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> ELEMENTARE.  
BATTESIMO DI BETTIO DOMINIC

**Giovedì 20 - S. Agnese da Montepulciano**

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 21 - S. Anselmo**

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 18.00 - INCONTRO PER I GENITORI E I PADRINI IN  
PREPARAZIONE AL BATTESIMO

**Sabato 22 - S. Leonida**

ORE 17.00 - CONFESSIONI

**Domenica 23 - S. Giorgio**

ORE 10.00 - SANTA MESSA E CONSEGNA DELLA VESTE  
BIANCA PER LA PRIMA COMUNIONE

ORE 11.15 - CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI DI LAURA  
FAVARO, BEATRICE STEVANTO,, NOEMI  
BOBBO, ALESSANDRO DI MATTEO

*Alla domenica, dopo la Santa Messa delle ore 10.00  
siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme*

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30  
fino alla fine di giugno 2017



### SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 21 aprile  
dalle ore 16.00 alle ore 17.30



## GREST 2017

*La gioia, la capacità di accogliere e mettere in rete i doni che il Signore ci ha donato sono i binari sui quali si muoverà la proposta del Grest di quest’anno.*

**Le iscrizioni saranno Domenica 14 maggio** e continueranno fino al raggiungimento dei 120 partecipanti. Il modulo di iscrizione vanno ritirati in patronato a inizio maggio e consegnati agli incaricati nei giorni stabiliti secondo le indicazioni che saranno comunicate.



### INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

**Domenica 16:** 8.30 Palmira, Giovanni, Pietro / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Carla / 18.30 / **Lunedì 17:** 8.30 Silvio, Pietro / 18.30 / **Martedì 18:** 8.30 / 18.30 *Defunti della parrocchia*, Concetta, Giuseppe, Antonio / **Mercoledì 19:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 20:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì 21:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 22:** 8.30 / 18.30 / **Domenica 23:** 8.30 Annunziata / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Anime del Purgatorio, Giuseppe, Angela, Bianco, Concettina